Spedizione in abbonamento postale

Anno 93° — Numero 103

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 3 maggio 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 - Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1952

LEGGE 22 marzo 1952, n. 397.
Disposizioni per il pagamento di contributi di vigilanza per opere di bonifica e di miglioramento fondiario. Pag. 1630

LEGGE 22 marzo 1952, n. 398.
Anzianità da attribuire ai già tenenti forestali in servizio permanente effettivo, ora ispettori aggiunti del Corpo forestale dello Stato, provenienti dall'XI corso allievi ufficiali dell'Accademia militare forestale . . . . Pag. 1630

LEGGE 22 marzo 1952, n. 399.
Ratifica del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1483, concernente autorizzazione della spesa di 25 miliardi di lire per la esecuzione di opere di bonifica integrale e per la ripresa dell'efficienza produttiva delle aziende agricole. Pag. 1631

LEGGE 5 aprile 1952, n. 400.
Modificazione dell'art. 16 della legge 14 agosto 1942, numero 1145, sul riordinamento degli osservatori astronomici. Pag. 1631

LEGGE 9 aprile 1952, n. 401.
Corresponsione della gratifica natalizia ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani. Pag. 1631

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1952.
Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Torino . . Pag. 1632

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1952.
Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei francobolli celebrativi del III Censimento generale dell'industria e commercio e del IX Censimento generale della popolazione . . . . Pag. 1632

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1952.
Nomina, per l'anno 1952, del presidente del Collegio arbitrale per la risoluzione delle eventuali controversie tra la RAI e gli aventi diritto ai compensi per la radiodiffusione di esecuzioni artistiche dai luoghi pubblici . . Pag. 1633

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1952.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona detta del Bulagaio, sita nell'ambito del comune di Perugia. Pag. 1633

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1952.
Composizione del Comitato speciale per gli assegni familiari e del Collegio dei sindaci della Cassa unica degli assegni stessi . . . . Pag. 1634

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessioni di exequatur. Pag. 1635

Ministero dell'interno: Esito di ricorso . . . . Pag. 1635

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . Pag. 1635

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 1635

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli. Pag. 1635

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo. Pag. 1636

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ascoli Piceno . . . . Pag. 1638

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ascoli Piceno . . . . Pag. 1638

Ministero degli affari esteri: Rinvio del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, indetto con decreto Ministeriale 26 gennaio 1952. Pag. 1639

Ministero del tesoro: Graduatoria del concorso a ottantacinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale del tesoro riservato al personale statale, indetto con decreto Ministeriale 6 agosto 1949 Pag. 1639

Ministero dell'interno: Graduatoria del concorso al posto di *segretario capo* di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mola di Bari (Bari) Pag. 1641

Ministero della difesa-Aeronautica: Sostituzione di un membro nella Commissione esaminatrice del concorso per esami a sei posti di *disegnatore tecnico aggiunto in prova* per le costruzioni aeronautiche nel ruolo del personale civile tecnico (gruppo B, grado 11°) Pag. 1642

Ministero della difesa-Marina: Graduatoria generale del concorso per esami a venti posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A), nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare, indetto con decreto Ministeriale 6 marzo 1951. Pag. 1642

Prefettura di Nuoro: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro Pag. 1643

Prefettura di Ragusa: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ragusa Pag. 1643

Prefettura di Verona: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona Pag. 1644

LEGGI E DECRETI

LEGGE 22 marzo 1952, n. **397**.

Disposizioni per il pagamento di contributi di vigilanza per opere di bonifica e di miglioramento fondiario.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le norme sui contributi di vigilanza previste dal regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1536, sono estese ai concessionari delle opere pubbliche di bonifica e dei sussidi di opere di miglioramento fondiario, finanziati in dipendenza dei decreti legislativi 24 ottobre 1946, n. 467, 20 dicembre 1946, n. 655, 22 agosto 1947, n. 938, 12 dicembre 1947, n. 1483, 5 marzo 1948, n. 121 e 15 aprile 1948, n. 568, delle leggi 23 aprile 1949, n. 165, 10 agosto 1950, n. 718 e 21 ottobre 1950, n. 903, con esclusione dei lavori di ripristino delle opere pubbliche danneggiate o distrutte per eventi bellici e fermo restando, altresì la eccezione prevista dall'art. 3 della legge 15 aprile 1942, n. 514, per le opere di competenza privata da eseguire per la colonizzazione del latifondo siciliano.

Art. 2.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e gli organi competenti della Regione siciliana e della Regione sarda, nelle liquidazioni totali e parziali dei contributi nella spesa di opere pubbliche di bonifica, nonchè dei sussidi nella spesa per l'esecuzione di opere di miglioramento fondiario, indicate nell'articolo precedente, sono autorizzati ad operare sui crediti dei concessionari le detrazioni nella misura dell'1 per cento e dello 0,70 per cento, rispettivamente sull'importo liquidato delle opere pubbliche e dei sussidi statali.

Art. 3.

L'autorizzazione di spesa indicata nel regio decreto-legge 13 gennaio 1938, n. 12, e successive modificazioni ed integrazioni, è ridotta di lire 171 milioni.

In dipendenza della riduzione prevista dal precedente comma le somme stanziate nei capitoli 126, 136, 140 e 146 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario 1950-51 sono ridotte, rispettivamente, di lire 100 milioni; lire 50 milioni; lire 11 milioni; lire 10 milioni.

Art. 4.

Le spese relative al trattamento economico del personale straordinario addetto alla vigilanza tecnico-amministrativa delle opere di bonifica graveranno sui capitoli per le spese del personale non di ruolo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, rispettivamente per

lire 57.000.000 nell'esercizio finanziario 1950-51;
lire 57.000.000 nell'esercizio finanziario 1951-52;
lire 57.000.000 nell'esercizio finanziario 1952-53.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 22 marzo 1952, n. **398**.

Anzianità da attribuire ai già tenenti forestali in servizio permanente effettivo, ora ispettori aggiunti del Corpo forestale dello Stato, provenienti dall'XI corso allievi ufficiali dell'Accademia militare forestale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La nomina a tenenti forestali in servizio permanente effettivo, ora ispettori aggiunti del Corpo forestale dello Stato, degli allievi ufficiali forestali, nominati tali con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 26 novembre 1942 in seguito a concorso bandito con decreto dello stesso Ministro del 30 giugno 1942, e che, a causa degli eventi bellici, poterono frequentare il secondo anno di corso all'Accademia militare forestale e conseguire la laurea in scienze forestali

soltanto nell'anno accademico 1944-45, decorre, ai soli effetti giuridici, dalla stessa data con cui furono nominati tenenti in servizio permanente effettivo gli allievi ufficiali dello stesso reclutamento che frequentarono invece il secondo anno di corso e conseguirono la laurea nell'anno accademico 1943-44. Resta salva la differenziazione dell'anzianità di nomina del periodo di tempo intercorso fra la prima e la seconda sessione di esami di laurea, per quegli allievi ufficiali che, nello stesso anno accademico, conseguirono la laurea o superarono l'esame finale in epoche differenti.

L'anzianità relativa di tutti i tenenti di cui al precedente comma verrà stabilita dal Consiglio di amministrazione del Corpo forestale dello Stato in base al voto medio desunto dalla media complessiva delle votazioni riportate da ciascuno negli esami speciali della Facoltà forestale e del voto di laurea ridotto in trentesimi.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 22 marzo 1952, n. 399.

Ratifica del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1483, concernente autorizzazione della spesa di 25 miliardi di lire per la esecuzione di opere di bonifica integrale e per la ripresa dell'efficienza produttiva delle aziende agricole.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1483, è ratificato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 marzo 1952

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 5 aprile 1952, n. 400.

Modificazione dell'art. 16 della legge 14 agosto 1942, numero 1145, sul riordinamento degli osservatori astronomici.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'ultimo comma dell'art. 16 della legge 8 agosto 1942, n. 1145, sul riordinamento degli osservatori astronomici, concernente la retribuzione annua spettante all'incaricato della direzione dell'Osservatorio vesuviano di Napoli, è così modificato:

« All'incaricato spetta una retribuzione in ragione di annue lire 120 mila ».

Art. 2.

La nuova misura della retribuzione di cui all'articolo precedente verrà corrisposta con decorrenza dal 1° luglio 1948.

Alla copertura della maggiore spesa di lire 348.000 derivante dalla presente legge a carico dell'esercizio 1951-52 verrà provveduto mediante riduzione di un pari importo dello stanziamento del capitolo n. 452 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio suddetto.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1952

EINAUDI

DE GASPERI — SEGNI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

LEGGE 9 aprile 1952, n. 401.

Corresponsione della gratifica natalizia ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili urbani.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai portieri che prestano la loro opera di vigilanza, custodia e pulizia o soltanto di vigilanza e custodia ed ai lavoratori addetti alla pulizia con rapporto di lavoro continuativo negli immobili urbani adibiti ad uso di abitazione o ad altri usi, compresi quelli di cooperative a contributo statale, è dovuta per l'anno 1951, in aggiunta alla retribuzione del mese di dicembre, una

gratifica natalizia nella misura di una mensilità del salario in denaro e della indennità di carovita prevista dal decreto legislativo luogotenenziale n. 303 del 2 novembre 1944, e di contingenza di cui alla legge 20 novembre 1951, n. 1323.

La corresponsione della gratifica predetta deve essere effettuata entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 2.

Ai lavoratori indicati nell'art 1 della presente legge, che siano stati assunti o licenziati durante l'anno 1951, sono dovuti tanti dodicesimi della gratifica natalizia indicata nello stesso art. 1 per quanti sono i mesi intieri di servizio prestati nell'anno.

Art. 3.

La concessione della gratifica di cui al predetto art. 1 è a carico del proprietario dell'immobile, il quale ha facoltà, per gli immobili locati, a rivalersi sui conduttori del maggior onere, nei limiti previsti dall'art. 19 della legge sulle locazioni di immobili urbani del 23 maggio 1950, n. 253.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Napoli, addì 9 aprile 1952

EINAUDI

DE GASPERI — RUBINACCI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1952.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Torino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 luglio 1901, n. 396, con il quale si dava facoltà all'allora Comitato forestale di Torino di promuovere, con il concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che, per la loro natura e situazione, influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di lire 15.000 annue, e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Visto il regio decreto 26 giugno 1926, n. 1312, con il quale il contributo statale veniva elevato fino a lire 125.000 annue;

Vista la deliberazione 9 novembre 1949 della Deputazione provinciale di Torino, con la quale veniva aumentato fino a L. 3.000.000 il contributo annuo della Provincia medesima per le spese su ricordate;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 1950, con il quale veniva approvata la predetta deliberazione del Ministero dell'interno di concerto con quello del tesoro;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale, a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Torino, costituito con regio decreto 28 luglio 1901, numero 396, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1951-52, a L. 3.000.000 (tremilioni) annue con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Torino di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

Detto contributo, per l'esercizio finanziario 1951-52, sarà prelevato sul cap. 65 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1952

EINAUDI

FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 aprile 1952
Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 5, foglio n. 283

(1883)

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1952.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei francobolli celebrativi del III Censimento generale dell'industria e commercio e del IX Censimento generale della popolazione.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 27 ottobre 1951, n. 1327, col quale è stata autorizzata l'emissione di due francobolli celebrativi del III Censimento generale della industria e del commercio e del IX Censimento generale della popolazione;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo da L. 10, celebrativo del III Censimento generale dell'industria e del commercio, e quello da L. 25, celebrativo del IX Censimento generale della popolazione, sono stampati in rotocalco dall'Officina carte valori dell'Istituto Poligrafico dello Stato, su carta bianca filigranata nel formato stampa di mm. 37×27. La filigrana è costituita dalla ruota alata della Fortuna disposta e ripetuta su tutta la superficie di ogni foglio.

La vignetta del francobollo da L. 10, stampato in colore verde, è costituita da una cornicetta rettangolare lineare che racchiude, al centro, l'effigie di Mercurio, vista di profilo rivolta a sinistra, che campeggia su uno sfondo, a mezza tinta, formato da una ruota dentata; in alto, in carattere bastoncino pieno, vi è la leggenda: «Poste Italiane 1951 »; in basso, la leggenda: «III Censimento Industriale e Commerciale Lire 10 ».

La vignetta del francobollo da L. 25, stampato nel colore grigio-lavagna, è formata da una cornicetta rettangolare lineare che racchiude, a sinistra, la riproduzione di un bassorilievo raffigurante il I Censimento romano; a destra, in uno spazio rettangolare, vi è, dall'alto in basso, in carattere bastoncino lapidario ombreggiato, la leggenda: « IX Censimento Generale della Popolazione »; in basso, in un rettangolino pieno, vi è la leggenda e il valore del francobollo in carattere chiaro « Poste Italiane L. 25 ».

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 30 giugno 1952 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 31 dicembre 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1952

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1952
Registro Ufficio riscontro poste n. 9, foglio n. 194. — MANZELLA

(1943)

DECRETO MINISTERIALE 2 marzo 1952.

Nomina, per l'anno 1952, del presidente del Collegio arbitrale per la risoluzione delle eventuali controversie tra la RAI e gli aventi diritto ai compensi per la radiodiffusione di esecuzioni artistiche dai luoghi pubblici.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 5 della legge 14 giugno 1928, n. 1352, e gli articoli 4 e 5 del decreto Ministeriale 20 agosto 1928 contenente il regolamento per l'applicazione della legge predetta;

Visto l'art. 268 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Vista la legge 22 aprile 1941, n. 633 e il relativo regolamento di esecuzione della legge stessa, approvato con regio decreto 18 maggio 1942, n. 1369;

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1951, registrato alla Corte dei conti addì 13 febbraio 1951, registro n. 4, foglio n. 162, con cui veniva provveduto alla nomina pel 1951 del presidente del Collegio arbitrale di cui all'art. 5 della citata legge 14 giugno 1928, numero 1352;

Considerata la opportunità di provvedere alla nomina pel 1952 del presidente del Collegio arbitrale predetto;

Decreta:

L'on. avv. prof. grand'uff. Giuseppe Castelli Avolio presidente di sezione del Consiglio di Stato è nominato per l'anno 1952 presidente del Collegio arbitrale per la risoluzione delle eventuali controversie tra l'Ente concessionario del servizio delle radioaudizioni circolari (RAI) e gli aventi diritto al compenso previsto dalle disposizioni citate nelle premesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 marzo 1952

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1952
Registro Ufficio riscontro poste n. 8, foglio n. 152. — MANZELLA

(1865)

DECRETO MINISTERIALE 4 aprile 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona detta del Bulagaio, sita nell'ambito del comune di Perugia.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, nella adunanza del 6 febbraio 1951, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona detta del Bulagaio sita nell'ambito del comune di Perugia;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Perugia senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta, che si inserisce nell'abitato cittadino pur conservando un caratteristico aspetto campestre, costituisce, anche per il panorama che da essa si gode, una nota di colore paesistico di non comune bellezza;

Decreta:

La zona detta del Bulagaio, sita nel territorio del comune di Perugia indicata nell'annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Perugia per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Perugia.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Perugia provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a

disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 4 aprile 1952

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia

(*Verbale*).

Oggi 6 febbraio 1951 a ore 16, in una sala dell'abitazione privata dell'avv. Luigi Angelini Rota in via Bontempi in Perugia, si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Perugia.

(*Omissis*).

La Commissione prende in esame la zona detta del Bulagaio in Perugia e la riconosce, quale intatta zona campestre che s'interna nella città e che forma base al celebre panorama verso nord, ampiamente meritevole di essere tutelata con il vincolo i cui limiti partendo dall'estrema quinta a sinistra di chi riguarda (Sant'Agostino) giunge sino alla quinta formata dalla località detta San Giuseppe del Borgo Sant'Antonio. La zona viene precisata nella mappa allegata.

(*Omissis*).

(1809)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1952.

Composizione del Comitato speciale per gli assegni familiari e del Collegio dei sindaci della Cassa unica degli assegni stessi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 54, concernente il riordinamento del Comitato speciale degli assegni familiari;

Visto l'art. 12 della legge 6 agosto 1940, n. 1278, concernente il Collegio dei sindaci della Cassa unica degli assegni familiari;

Sentite per i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori le rispettive organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

Il Comitato speciale per gli assegni familiari presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale è composto come segue:

Presidente:

Il presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

per tutte le Sezioni:

Il direttore generale della previdenza e dell'assistenza sociale nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Il direttore generale dei rapporti di lavoro nel Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Galano dott. Raffaele, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

per la Sezione dell'industria:

Cimino avv. Enzo, Paolucci avv. Massimiliano e Bellacci avv. Riccardo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Rinaldi Michele, Brodolini Giacomo e Giannitelli dott. Lamberto, in rappresentanza dei lavoratori;

Polidori dott. Alessandro, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Gambioli dott. Guido, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

per la Sezione dell'artigianato:

Pascali avv. Cesario, Coppa dott. Giorgio e Silvestri Faà avv. Ildebrando, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Gennaro Angelo, Subelli Giovanni e Pinna Mario, in rappresentanza dei lavoratori;

Cimmino dott. Sigfrido, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

per la Sezione dell'agricoltura:

Pilati dott. Giuseppe, Micheli dott. Luigi e Fanti dott. Renzo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Santini dott. Angelo, De Cao Iginio e Luchini Adolfo, in rappresentanza dei lavoratori,

Gennari prof. Giulio, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e foreste;

per la Sezione del commercio e delle professioni e arti:

Castelnuovo Anselmo, Decker dott. Bruno e Carlotto Ottavio, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Rizzo dott. Guglielmo, Levi dott. Emanuele e Ronci dott. Aldo, in rappresentanza dei lavoratori;

per la Sezione del credito

Gatti rag. Giuseppe, Casale dott. Guido e Calvano dott. Amedeo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Bastia dott. Alberto, Prastaro dott. Giuseppe e Corradini dott. Umberto, in rappresentanza dei lavoratori;

per il Settore dell'assicurazione:

Anselmi dott. Anselmo, Atzeni avv. Celso e Maglietta dott. Egidio, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Levi dott. Alessandro, Pennesi Nello e Sorangelo dott. Raffaele, in rappresentanza dei lavoratori;

per il Settore dei servizi tributari appaltati:

Boursier Niutta avv. Guglielmo, Silvestrini dottor Elio e Ermetes avv. Leopoldo, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Monforte Ferrario avv. Luigi, Coras dott. Ermenegildo e Consoni dott. Paolo, in rappresentanza dei lavoratori.

Art. 2.

Il Collegio dei sindaci per la gestione della Cassa unica degli assegni familiari è composto come segue:

Presidente:

Il presidente del Collegio dei sindaci dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Membri:

Salis dott. Gavino, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Lopez dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Marcucci Alberto, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Azais dott. Ettore, in rappresentanza dei lavoratori.

Roma, addì 10 aprile 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(1805)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 8 marzo 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Aldo Scotti, Vice console onorario dei Paesi Bassi a Savona.

(1817)

In data 8 marzo 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Hector L. Colombo, Console di Uruguay a Venezia.

(1818)

In data 8 marzo 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Miguel Solano Aza, Console aggiunto di Spagna a Genova.

(1819)

In data 8 marzo 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. James R. Billmann, Vice console degli U. S. A. a Napoli.

(1820)

In data 8 marzo 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signorina Lucia Pardini, Console di Panama a Napoli.

(1872)

In data 9 aprile 1952 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Mario Ambrosini, Console generale onorario di Monaco Principato a Roma, con giurisdizione sulle provincie di Roma, Ancona, Aquila, Ascoli, Chieti, Frosinone, Latina, Macerata, Perugia, Pescara, Rieti, Teramo, Terni, Viterbo e la Sardegna.

(1873)

MINISTERO DELL'INTERNO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 febbraio 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1952, registro n. 9, foglio n. 46, è stato accolto parzialmente il ricorso in data 22 maggio 1950 prodotto — ai sensi dell'art. 267 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383 — dal comune di Manocalzati (Avellino) per contestazione di confini con il comune di Atripalda (Avellino).

(1947)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dottoressa Teresina Filippi di Alberto nata a Napoli l'11 agosto 1917 ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lingue, letterature ed istituzioni europee conseguito presso l'Istituto superiore orientale di Napoli nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto orientale di Napoli.

(1967)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformàti i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta O.R.I. (Oreficeria Riunita Italiana), già esercente in Napoli.

Tali marchi recavano il n. 84-NA.

(1748)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 101

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 3 maggio 1952

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	624,92	635 —
» Genova	624,90	637 —
» Milano	624,91	636,50
» Napoli	624,90	634 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,89	637,25
» Torino	624,95	636 —
» Trieste	624,94	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 3 maggio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,20
Id. 3,50 % 1902	64,80
Id. 3 % lordo	66,40
Id. 5 % 1935	96,425
Redimibile 3,50 % 1934	72,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,925
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	69,50
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,175
Id. 5 % 1936	91,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,625

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 3 maggio 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,90
1 dollaro canadese	»	636,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215)

1 lira sterlina . . . . Lit. 1.749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12.50	per franco belga
Danimarca	»	90.46	» corona danese
Francia	»	1.785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	»	87.48	» corona norvegese
Olanda	»	164.44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120.78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142.90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sessione di esami di idoneità per il conseguimento della autorizzazione all'imbarco in qualità di medico di bordo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il regolamento per la sanità marittima 29 settembre 1895, n. 636, parzialmente modificato con i regi decreti 7 luglio 1910, n. 573, e 29 novembre 1925, n. 2288;

Veduto l'art. 119 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il foglio n. 700/G (26 gennaio 1952) del Ministero della marina mercantile relativo alla sua applicazione;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che ha istituito l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

Art. 1.

E' indetta una sessione di esami di idoneità per ottenere l'autorizzazione ad imbarcare come medico di bordo.

L'esame consta di una prova di lingue estere, di due prove scritte, di due prove pratiche e di una prova orale tecnica, secondo il programma allegato al presente decreto.

La sessione di esami avrà luogo in Roma, nei giorni e nei locali che saranno comunicati agli ammessi agli esami, a cura dell'Amministrazione.

Art. 2.

Per l'ammissione agli esami gli aspiranti debbono presentare alla prefettura di residenza, o, rispettivamente, al competente Ufficio provinciale della sanità pubblica in Sicilia, all'ufficio del Commissario del Governo nel Trentino-Alto Adige, all'ufficio del Presidente del Consiglio nella Val d'Aosta, non più tardi di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica domanda in carta da bollo da L. 32 corredata dai seguenti documenti:

a) estratto dal registro degli atti di nascita rilasciato in conformità del regio decreto 25 agosto 1931, n. 1101;

b) certificato di cittadinanza italiana di data non anteriore a tre mesi;

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso una Università della Repubblica da almeno due anni compiuti alla data di pubblicazione del presente decreto.

Il diploma di laurea deve essere esibito in originale o in copia notarile;

d) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune di residenza, di data non anteriore a tre mesi;

e) certificato di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici e non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

f) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi;

g) certificato di iscrizione nell'albo di un Ordine di medici-chirurghi della Repubblica, da cui risulti una anzianità di iscrizione di almeno due anni; per coloro che, successivamente al conseguimento della laurea si fossero trovati, per obblighi derivanti dal servizio militare, nell'impossibilità di chiedere la suddetta iscrizione, verrà tenuto conto per il raggiungimento dei due anni sopra indicati, del tempo trascorso in servizio militare dopo il conseguimento della laurea, semprechè prestato in qualità di ufficiale medico e documentato nelle forme prescritte;

h) certificato di idoneità fisica ai servizi di navigazione a bordo delle navi mercantili, ai sensi dell'art. 10 del regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773.

Detto certificato dovrà essere rilasciato dal medico di porto o dal medico provinciale;

i) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

l) fotografia recente del candidato con la sua firma autenticata dal sindaco o da un notaio, a meno che il concorrente dichiari nella domanda di essere provvisto di libretto ferroviario o di altro documento munito di firma o fotografia e rilasciato da pubblica Amministrazione; in questo caso dovranno essere indicati il numero del documento e la data del rilascio.

Tutti i documenti predetti debbono essere redatti in conformità delle vigenti disposizioni sul bollo e regolarmente legalizzati.

Nella domanda il candidato deve indicare esattamente il domicilio a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni circa le date degli esami, e la seconda lingua estera scelta per la prova tra quelle indicate nel programma di esami.

Art. 3.

Sono escluse dal concorso le donne e coloro che hanno compiuto alla data di pubblicazione del presente decreto, i trentaquattro anni di età; il predetto limite di età non si applica ai sanitari che dimostrino di avere avuto da questo Alto Commissariato, in via eccezionale, l'autorizzazione all'imbarco con le funzioni di medico di bordo per quattro o più viaggi o che, in base ad un minor numero di autorizzazioni, abbiano compiuto non meno di sei mesi di imbarco.

Art. 4.

Scaduto il termine di chiusura, indicato nel precedente art. 2, non è ammessa regolarizzazione di documenti.

Agli ammessi alla sessione di esami ne sarà data comunicazione almeno dieci giorni prima dell'inizio delle prove di esame.

Con decreto commissariale potrà essere negata l'ammissione alla sessione.

Art. 5.

Il giudizio sull'esame è dato da una Commissione, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, composta:

a) di un consigliere di Stato, presidente;

b) di un funzionario medico della Amministrazione della sanità pubblica, di grado non inferiore al 5°;

c) di un rappresentante del Ministero della marina mercantile;

d) di un rappresentante del Ministero degli affari esteri (Direzione generale della emigrazione);

e) di un professore ordinario di igiene, titolare di cattedra universitaria;

f) di tre docenti universitari, di cui uno in patologia o clinica medica, uno in patologia o clinica chirurgica, uno in clinica ostetrico-ginecologica;

g) di un medico autorizzato ad imbarcare quale medico di bordo, designato, in rappresentanza della categoria, dall'Associazione nazionale medici di bordo della marina mercantile.

Per le prove di lingue estere l'Alto Commissario per la igiene e la sanità pubblica aggrega alla Commissione esaminatrice uno o più insegnanti autorizzati.

Un funzionario amministrativo di gruppo *A*, di grado non inferiore al 9°, comandato in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, esercita, senza diritto a voto, le funzioni di segretario della Commissione esaminatrice.

Art. 6.

La prova di lingue estere deve durare non meno di quindici e non più di trenta minuti per ciascuna delle lingue indicate nel programma di esame.

Art. 7.

L'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica prepara un tema per ciascuna delle prove scritte: l'originale e la copia vengono chiusi in due pieghi suggellati e firmati esteriormente, sui lembi di chiusura, dal segretario generale dell'Alto Commissariato e dal direttore generale dei servizi medici.

Il piego, contenente la copia, è consegnato al presidente della Commissione giudicatrice; l'originale è conservato presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Nel giorno e nell'ora stabiliti per le singole prove, il presidente della Commissione giudicatrice fa procedere all'appello nominale degli aspiranti e previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra di loro; indi, fatta constatare l'integrità della chiusura del piego, contenente il tema, ne procede alla apertura e dà lettura del tema. Per lo svolgimento di ciascuna prova scritta sono assegnate agli aspiranti sette ore di tempo.

Si osservano, per le prove stesse, le disposizioni contenute negli articoli 36 e 37 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili.

I pieghi contenenti i temi delle singole prove sono dal presidente della Commissione consegnati al segretario.

Art. 8.

Per le prove pratiche la Commissione mette a disposizione dei concorrenti gli apparecchi e materiali necessari. E' vietato ai concorrenti di portare seco apparecchi e materiali propri per valersene. Alle prove pratiche debbono presenziare almeno tre membri tecnici della Commissione, specialmente delegati a riferire sulla capacità ed abilità tecnica di ciascun concorrente alla Commissione stessa, che darà poi sul loro rapporto il suo voto.

Art. 9.

La prova orale tecnica deve durare non meno di venti minuti e non più di un'ora.

Art. 10.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna delle due prove scritte, di dieci punti per ciascuna delle due prove pratiche e di dieci punti per la prova orale tecnica.

L'insegnante o gli insegnanti di lingue estere aggregati alla Commissione votano da soli e dispongono di dieci punti per ognuna delle due lingue.

Art. 11.

Sono ammessi alle prove scritte i candidati che abbiano riportato nelle prove di lingue estere non meno di sette decimi nel complesso delle due prove e non meno di sei decimi in una di esse.

Sono ammessi alle prove pratiche i candidati che abbiano riportato nel complesso delle prove scritte la media di sessantatre novantesimi e non meno di cinquantaquattro novantesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi alla prova orale tecnica i candidati che nel complesso e in ciascuna delle prove pratiche abbiano riportate le votazioni predette.

Sono dichiarati idonei i candidati che nella prova orale tecnica abbiano conseguito non meno di sessantatre novantesimi.

Art. 12.

Alla fine delle prove la Commissione compila l'elenco alfabetico dei concorrenti risultati idonei.

Art. 13.

Di tutte le operazioni degli esami e delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice anche nel giudicare i singoli lavori, si deve redigere, giorno per giorno, un processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Art. 14.

L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica riconosce la regolarità del procedimento degli esami, approva l'elenco degli idonei di cui all'art. 12 e ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione a termini di legge.

Roma, addì 20 marzo 1952

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì, 7 aprile 1952
Registro Presidenza, n. 61, foglio n. 267. — FERRARI

PROGRAMMA DI ESAME

Prova di lingue estere.

L'aspirante dovrà dar prova di saper leggere e scrivere correntemente e di sapere intendere e farsi intendere nelle seguenti lingue:

a) inglese;

b) una scelta tra quelle appresso indicate: francese, spagnuola, portoghese, tedesca, olandese, russa, araba.

Prove scritte

Prima prova:

Etiologia, patologia, diagnosi, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, parassitarie e di origine alimentare:

a) concetto e meccanismo dell'infezione, fonti dell'infezione e modi di diffusione, con particolare riguardo all'ambiente « nave »;

b) predisposizione individuale, immunità;

c) profilassi generale delle malattie infettive e parassitarie, con speciale riguardo alla loro importazione e propagazione a mezzo delle navi e degli aerei; ordinamento della difesa sanitaria nei porti e negli aeroporti;

d) generalità sulle disinfezioni, disinfettanti chimici e fisici, disinfezioni e disinfestazioni a bordo delle navi, apparecchi e mezzi relativi;

e) epidemiologia, etiologia, patologia e profilassi delle seguenti malattie:

morbillo, scarlattina, varicella, vaiuolo e alastrim, parotite epidemica, pertosse, influenza, encefalite letargica, meningite cerebrospinale epidemica, poliomielite anteriore acuta, polmonite, difterite e crup, febbre puerperale, erisipela, piemia e setticemia, tetano, blenorragia, ulcera molle, sifilide, framboesia, lebbra, tubercolosi umana, febbre tifoide, paratifi, dissenteria bacillare, dissenteria amebica, brucellosi, dengue, dermotifo, febbri dermotifosimili e altre rickettsiosi, tifo ricorrente, ittero emorragico, sodoku, malaria, colera asiatico, peste bubbonica e polmonare, bubbone climatico, tularemia, febbre gialla, leishmaniosi, tripanosomiasi, anchilostomiasi, filariosi, bilharziosi, tracoma ed altre congiuntiviti contagiose, scabbia, tigne (favosa, tricofitica, embricata), rabbia, carbonchio sintomatico e carbonchio ematico, afta epizootica, morva, actinomicosi, trichinosi, botulismo;

ofidiasi;

xeroftalmo, beri-beri, scorbuto e scorbuto infantile, rachitismo, pellagra, sprue e altre sindromi carenziali;

f) profilassi generale delle malattie veneree a bordo della nave e nella gente di mare in genere;

g) naupatia e malattie professionali dei marittimi e dei palombari, asfissia, avvelenamento da gas tossici, colpo di sole e colpo di calore, loro profilassi e cura.

Seconda prova:

Igiene navale:

a) cenni sui caratteri fisici e chimici del mare e della atmosfera marina in rapporto con l'igiene di bordo; influenza del clima sull'organismo umano e sulla distribuzione geografica dei morbi;

b) considerazioni igieniche sui principali tipi di navi mercantili; topografia delle navi; sistemazione ed ubicazione degli alloggi per passeggeri e per l'equipaggio e loro principali requisiti igienici. Illuminazione;

c) materiale di costruzione, rivestimento e di protezione dei vari locali della nave;

d) mantenimento dello stato igienico della nave, mezzi per la nettezza e la disinfezione dei vari ambienti;

e) atmosfera interna della nave, composizione chimica, termometria ed igrometria. Fonti di inquinamento dell'aria confinata e mezzi di correzione. Ventilazione naturale ed artificiale. Riscaldamento e refrigerazione dei vari ambienti in rapporto al clima. Cenni sul microclima dei singoli ambienti della nave;

f) allontanamento dei materiali di rifiuto; fognatura e latrine di bordo. Lavandini, docce, bagni e lavanderia di bordo;

g) approvvigionamento idrico, mezzi di imbarco, conservazione e distribuzione; usi e fabbisogno; mezzi di potabilizzazione. Ghiaccio, frigoriferi e acqua refrigerata;

h) impianti di bordo relativi all'assistenza sanitaria, ospedali, infermerie, ambulatori, farmacia. Dotazione medicinali e armamentario. Dotazione, conservazione, uso e indicazioni terapeutiche e profilattiche dei sieri e vaccini. Antibiotici. Polizia mortuaria di bordo;

i) considerazioni sull'alimentazione in rapporto alla vita di bordo; provvista, conservazione e confezione degli alimenti.

Assetto igienico delle cambuse, delle cucine, dei panifici, dei refettori e delle riposterie, requisiti igienici delle bottiglie. Vigilanza sanitaria sul personale addetto alla preparazione e distribuzione delle vivande; distribuzione ed orario dei pasti;

l) considerazioni sull'igiene dei marittimi. Vestimenti del marinaio. Igiene del lavoro ed infortunistica di bordo.

Prove pratiche

Prima prova:

1. Accertamento diagnostico delle più importanti malattie infettive e parassitarie; microscopio e suo uso:

a) prelevamento di materiale patologico ed esecuzione delle prove microscopiche e sierologiche per la diagnosi delle seguenti malattie: colera asiatico, peste, tifo esantematico, difterite, eresipela, infezione puerperale, infezioni stafilococciche, carbonchio ematico, tubercolosi umana, malaria, febbre tifoide e paratifi, brucellosi, lebbra, tetano, dissenteria amebica e bacillare, gonorrea, spirillosi, meningite cerebrospinale epidemica, morva, actinomicosi, tripanosomiasi, febbre ricorrente, sifilide, ittero emorragico;

b) riconoscimento macro e microscopico dei seguenti parassiti e insetti e delle loro uova: anchilostoma, bilharzia, filaria, tenia, ascaride, ossiuri, pediculi, phtiri, pulex penetrans, cimex lectularius, anofeli, stegomyie.

2. Descrizione e prova di funzionamento dei principali apparecchi di disinfezione a vapore e con disinfettanti chimici. Uso dei disinfettanti. Tecnica della derattizzazione.

3. Controllo igienico delle bevande e degli alimenti:

a) acqua potabile; criteri per il giudizio di potabilità; prelevamento e conservazione di campioni da sottoporre ad esami chimico e batteriologico;

b) esame dei cereali e delle farine; criteri per il giudizio di genuinità e commestibilità; esame del mais: panificazione;

c) esame del latte: criteri per il giudizio igienico sul latte fresco e su quello in polvere e comunque conservato;

d) esame del vino dosaggio dell'alcool e ricerca delle più importanti alterazioni;

e) esame delle carni da macello, visita dell'animale vivo, ispezione delle carni, lesioni anatomo-patologiche e parassitarie; carni congelate;

f) esame delle conserve alimentari, caratteri fisici e organolettici; indici di alterazione;

g) esame delle stoviglie nei riguardi del piombo.

4. Fisica applicata all'igiene (igrometria, barometria, termometria e fotometria).

5. Giudizio igienico sulla salubrità dell'aria.

Seconda prova:

Prova al letto dell'infermo: rilevamento dei sintomi; saggio di chimica e microscopia clinica; diagnosi e terapia.

Formano oggetto di esame le malattie mediche e chirurgiche, con speciale riguardo alle malattie infettive e a quelle parassitarie; l'assistenza ostetrica, i soccorsi di urgenza compresa la chirurgia d'urgenza, le più comuni malattie dei bambini.

Prova orale tecnica

1. Materia delle prove scritte e pratiche.
2. Legislazione sanitaria

a) organizzazione sanitaria dello Stato; testo unico delle leggi sanitarie e relativo regolamento, per quanto riguarda la sanità marittima e la profilassi delle malattie infettive e sociali;

b) regolamento 29 settembre 1895, n. 636, sulla sanità marittima e successive modificazioni;

c) decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

d) regolamento 20 maggio 1897, n. 178, e norme successive circa le condizioni relative alle navi addette al trasporto dei passeggeri;

e) legge e regolamento sull'emigrazione e successive modificazioni;

f) disposizioni relative ai medici di bordo o di interesse igienico-sanitario contenute nel Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

g) legge 18 giugno 1939, n. 1045, sulle condizioni per l'igiene e l'abitabilità degli equipaggi a bordo delle navi mercantili nazionali;

h) regio decreto-legge 14 dicembre 1933, n. 1773, sulla idoneità fisica della gente di mare di 1a categoria;

i) accordi sanitari internazionali di Bruxelles del 1° dicembre 1924 per la cura delle malattie veneree dei marittimi;

l) regolamento sanitario internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, approvato il 25 maggio 1951;

m) regolamento per la polizia sanitaria della aeronavigazione, approvato con regio decreto-legge 2 maggio 1948, n. 1045;

n) decreto commissariale 15 febbraio 1948, n. 20300/25/100.208, concernente le vaccinazioni contro le malattie quarantenarie ed il rilascio dei relativi certificati valevoli per uso internazionale e disposizioni successive;

o) organizzazione sanitaria internazionale e suoi sviluppi fino alla Organizzazione Mondiale di Sanità (O.M.S., W.H.O.); Convenzioni sanitarie intenazionali;

p) compiti e funzioni del medico di bordo; documenti sanitari di bordo, patenti di sanità, giornale sanitario di bordo, relazione e statistica sanitaria; competenze ed onorari del medico di bordo.

Roma, addì 20 marzo 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1859)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ascoli Piceno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60536/20400.12.7 in data 2 ottobre 1951, con cui era stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ascoli Piceno;

Vista la nota n. 12474 in data 9 gennaio c. a., con cui il Prefetto di Ascoli Piceno propone la nomina del prof. Alberto Rosa a componente la Commissione suddetta, in sostituzione del prof. Mario Mazzeo il quale, affetto da malattia di presumibile lunga durata, ha fatto conoscere di non poter partecipare ai lavori della Commissione stessa;

Decreta:

Il prof. Alberto Rosa è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ascoli Piceno in sostituzione del prof. Mario Mazzeo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1952

(1694) *L'Alto Commissario*: MIGLIORI

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ascoli Piceno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60536/20400.12.7 in data 2 ottobre 1951, con cui era stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ascoli Piceno;

Vista la nota n. 12474 in data 9 gennaio c. a., con cui il Prefetto di Ascoli Piceno propone la nomina del prof. Alberto Rosa a componente la Commissione suddetta, in sostituzione del prof. Mario Mazzeo il quale, affetto da malattia di presumibile lunga durata, ha fatto conoscere di non poter partecipare ai lavori della Commissione stessa;

Decreta:

Il prof. Alberto Rosa è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ascoli Piceno in sostituzione del prof. Mario Mazzeo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1952

(1696) *L'Alto Commissario*: MIGLIORI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rinvio del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, indetto con decreto Ministeriale 26 gennaio 1952.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il decreto Ministeriale 26 gennaio 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 28 febbraio 1952, col quale è stato bandito un concorso a dieci posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui alla premessa è rinviato a sessanta giorni dopo la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 aprile 1952

Il Ministro: DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *aprile* 1952
Registro n. 32, *foglio n.* 331

(2017)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria del concorso a ottantacinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale del tesoro riservato al personale statale, indetto con decreto Ministeriale 6 agosto 1949.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regolamento per il personale dipendente dall'Amministrazione centrale, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il decreto Ministeriale 6 agosto 1949, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1949, registro n. 12, foglio n. 98, col quale venne indetto il concorso per titoli a ottantacinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale del tesoro, riservato al personale statale;

Visto il decreto Ministeriale 29 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1949, registro n. 15, foglio n. 23, relativo alla proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso predetto;

Vista la graduatoria generale del concorso formata dal Consiglio di amministrazione per il personale subalterno, in funzione di Commissione giudicatrice;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375;

Ritenuto che su un complessivo organico di duecentottantacinque posti previsto per il personale subalterno dell'Amministrazione centrale del tesoro soltanto trentaquattro sono coperti da invalidi di guerra;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria degli idonei al concorso per ottantacinque posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale del tesoro, riservato al personale statale:

1. Fonzo Sergio, proveniente Amm. Tesoro, punti 70.10;
2. Carbone Giuseppe, proveniente Amm. Africa, punti 68;
3. Peccirilio Giuseppe, combattente, croce di guerra, proveniente Amm. Africa, punti 66,50;
4. Giancaspero Vito Antonio, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 66,50;
5. Di Carlo Gratiliano, proveniente Amm. Tesoro, punti 66,50;
6. Ferri Fiorentino, proveniente Amm. Tesoro, punti 65,80;
7. Rossi Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 65,10;
8. Migliore Antonino, proveniente Amm. Tesoro, punti 64,90;
9. Schirò Francesco, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,90;
10. Remetti Sante, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,60;
11. Ensabella Francesco, combattente, croce di guerra, coniugato, due figli, proveniente Amm. Africa, punti 63,50;
12. Spuri Giulio, combattente, coniugato, due figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
13. Fornaciari Celestino, combattente, coniugato un figlio, nato il 14 settembre 1912, proveniente Amm. Africa, punti 63,50;
14. Di Mambro Beniamino, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 gennaio 1913, proveniente Amministr. Africa, punti 63,50;
15. Berardi Luigi, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 aprile 1916, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
16. Spada Antonio, coniugato, due figli, nato il 14 agosto 1905, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
17. Cardillo Sebastiano, coniugato, due figli, nato il 2 gennaio 1908, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
18. Ferrazza Pompilio, coniugato, due figli, nato il 7 ottobre 1908, proveniente Amm. Africa, punti 63,50;
19. Tocci Carlo Alfredo, coniugato, un figlio, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
20. Valenti Guglielmo, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,40;
21. Rizzi Alfonso, proveniente Amm. Africa, punti 63,20;
22. Raponi Pasquale, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,10;
23. Caputo Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 62,70;
24. Marrone Alarico, proveniente Amm. Tesoro, punti 62,50;
25. Bellogi Fernando, proveniente Amm. Tesoro, punti 62,30;
26. Gentili Renato, proveniente Amm. Tesoro, punti 62,10;
27. Desiderati Igino, proveniente Amm. Tesoro, punti 61,80;
28. Sfoglietta Aldo, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 61,60;
29. Moriconi Lanfranco, proveniente Amm. Tesoro, punti 61,60;
30. Moscatelli Antonio, combattente, coniugato, due figli, nato il 22 maggio 1918, proveniente Amm. Tesoro, punti 61;
31. Citro Rodolfo, combattente, coniugato, due figli, nato il 10 agosto 1923, proveniente Amm. Finanze, punti 61;
32. Genovese Gaetano, coniugato, tre figli, proveniente Amministrazione Tesoro, punti 60,60;
33. Morgantini Orlando, coniugato, due figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 60,60;
34. Soluri Saverio, proveniente Amm. Tesoro, punti 60,40;
35. Proietti Stanislao, proveniente Amm Tesoro, punti 60,30;
36. Solidani Annito, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 60;
37. Bracci Mario, proveniente Amm. Tesoro, punti 60;
38. Pompei Italo, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,80;
39. Petrarca Fernando, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,50;
40. Catalano Nicola, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,50;
41. Magnasciutti Mario, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,40;
42. Sperandeo Tommaso, proveniente Amministr. Tesoro, punti 59,40;
43. Oddi Pietro, coniugato, nato il 12 giugno 1908, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,30;
44. Paolucci Umberto, coniugato, nato il 18 maggio 1915, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,30;
45. Meddi Domenico, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,20;
46. Gobbi Gaetano, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,90;
47. De Santis Pietro, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,80;
48. Cascelli Enrico, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,80;
49. Orsini Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,80;
50. Gentili Gioacchino, combattente, croce di guerra, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,70;
51. Pandolfino Giuseppe, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,70;
52. Massari Arcangelo, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,60;
53. Pasquali Giulio, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,60;
54. Lombardi Rocco, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,50;
55. Bartolucci Egidio, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,20;
56. Toti Rolando, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,10;
57. Carnali Luigi, proveniente Amm. Tesoro, punti 58;
58. Petrone Matteo, invalido, proveniente Amministr. Tesoro, punti 57,80;
59. Portale Gaetano, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,70;
60. Faiella Francesco, combattente, coniugato, un figlio, nato il 19 dicembre 1920, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,70;

61. Vinciguerra Antero, combattente, coniugato, un figlio, nato il 9 dicembre 1922, proveniente Amministr. Tesoro, punti 57,70;
62. Federici Ubaldo, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,40;
63. Di Matteo Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,20;
64. Carusotti Arduino, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,10;
65. Carnemolla Salvatore, proveniente Amm. Africa, punti 56,94;
66. Natalucci Romeo, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,80;
67. Bielli Guido, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,70;
68. Conte Antonio, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,70;
69. Bernabei Venanzio, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,50;
70. Pietrangelo Domenico, combattente, coniugato, due figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,40;
71. Magnasciutti Vincenzo, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,40;
72. Anticoli Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,40;
73. Santamaria Ferraro Nicola, coniugato, quattro figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,30;
74. Damia Vito, coniugato, un figlio, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,30;
75. Pandolfi Francesco, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,20;
76. Santucci Ilaro, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,20;
77. Mari Giovanni, proveniente Amm. Tesoro, punti 56;
78. Fabrizi Domenico, invalido, combattente, coniugato, due figli, nato il 26 luglio 1911, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,80;
79. Borseti Pietro, invalido, combattente, coniugato, due figli, nato il 4 marzo 1916, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,80;
80. De Cesaris Antonio, combattente, coniugato, un figlio, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,80;
81. Berretti Nello, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,80;
82. Lanera Raffaele, combattente, coniugato, tre figli, nato il 16 febbraio 1907, proveniente Amm. Stato, punti 55,70;
83. Guidi Italo, combattente, coniugato, tre figli, nato il 1° agosto 1910, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,70;
84. Tonielli Renato, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,50;
85. Multari Pietro, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,50;
86. Trovato Antonino, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,40;
87. Scalera Guerrino, invalido, proveniente Amm. Finanze, punti 55,30;
88. Michelangeli Cesare, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,30;
89. Spada Francesco, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,10;
90. Napolitano Pasquale, proveniente Amm. Tesoro, punti 55;
91. Bedini Secondo, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,90;
92. Cittadini Memmo, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,90;
93. Laureti Nazzareno, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,80;
94. Silvestri Romolo, combattente, croce di guerra, coniugato, un figlio, nato il 25 ottobre 1912, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,70;
95. Palmieri Giacomo, combattente, croce di guerra, coniugato con un figlio, nato il 26 maggio 1926, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,70;
96. Fisicaro Francesco, combattente, coniugato, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,70;
97. Abbatini Gualtiero, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,70;
98. Perotta Rocco, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 54;
99. Desideri Desiderio, proveniente Amm. Finanze, punti 53,50;
100. Mori Archigo, proveniente Amm. Africa, punti 53,30;
101. Catacchio Antonio, invalido per servizio, proveniente Amm. Finanze, punti 51,70;
102. Capano Salvatore, proveniente Amm. Finanze, punti 51,60;
103. Carmicino Giovanni, proveniente Amm. Finanze, punti 51,50;
104. Pane Vincenzo, proveniente Amm. Finanze, punti 50,20;
105. Assennato Vincenzo, invalido, proveniente Amm. Finanze, punti 47,40;
106. Ascani Mario, proveniente Amm. Tesoro, punti 46,60;
107. Kirieleison Mario, proveniente Amm. Tesoro, punti 44,80;
108. Biaggi Antonino, proveniente Amm. Tesoro, punti 31,50;
109. Cologgi Luigi, proveniente Amm. Tesoro, punti 29,20;
110. Goretti Francesco, proveniente Amm. Tesoro, punti 28,30;
111. Fiorillo Giovanni, proveniente Amm. Finanze, punti 27,80;
112. Di Giambattista Francesco, coniugato, tre figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 26,90;
113. Zucca Mario, coniugato, un figlio, proveniente Amm. Tesoro, punti 26,90;
114. Cecchini Romolo, coniugato, proveniente Amm. Tesoro, punti 26,90;
115. Cervigni Zefferino, proveniente Amm. Tesoro, punti 25,50;
116. Palamidesse Icilio, proveniente Amm. Tesoro, punti 24,90;
117. Piacentini Gino, proveniente Amm. Tesoro, punti 24,40;
118. Mazza Raffaele, proveniente Amm. Tesoro, punti 24,30;
119. Maredda Gavino, proveniente Amm. Tesoro, punti 22,40;
120. Russi Pierino, proveniente Amm. Tesoro, punti 21,40;
121. Antonelli Vincenzo, proveniente Amm. Tesoro, punti 20,70;
122. Filipponi Alfio, proveniente Amm. Tesoro, punti 20,20.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori nell'ordine sotto indicato:

1. Fonzo Sergio, proveniente Amm. Tesoro, punti 70,10;
2. Carbone Giuseppe, proveniente Amm. Africa, punti 68;
3. Peccirillo Giuseppe, combattente, croce di guerra, proveniente Amm. Africa, punti 66,50;
4. Giancaspero Vito Antonio, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 66,50;
5. Di Carlo Gratiliano, proveniente Amm. Tesoro, punti 66,50;
6. Ferri Fiorentino, proveniente Amm. Tesoro, punti 65,80;
7. Rossi Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 65,10;
8. Migliore Antonino, proveniente Amm. Tesoro, punti 64,90;
9. Schirò Francesco, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,90;
10. Remetti Sante, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,60;
11. Ensabella Francesco, combattente, croce di guerra, coniugato, due figli, proveniente Amm. Africa, punti 63,50;
12. Spuri Giulio, combattente, coniugato, due figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
13. Fornaciari Celestino, combattente, coniugato, un figlio, nato il 14 settembre 1912, proveniente Amm. Africa, punti 63,50;
14. Di Mambro Beniamino, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 gennaio 1913, proveniente Amm. Africa, punti 63,50;
15. Berardi Luigi, combattente, coniugato, un figlio, nato il 4 aprile 1916, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
16. Spada Antonio, coniugato, due figli, nato il 14 agosto 1905, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
17. Cardillo Sebastiano, coniugato, due figli, nato il 2 gennaio 1908, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
18. Ferrazza Pompilio, coniugato, due figli, nato il 7 ottobre 1908, proveniente Amm. Africa, punti 63,50;
19. Tocci Carlo Alfredo, coniugato, un figlio, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,50;
20. Valenti Guglielmo, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,40;
21. Rizzi Alfonso, proveniente Amm. Africa, punti 63,20;
22. Raponi Pasquale, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 63,10;
23. Caputo Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 62,70;
24. Marrone Alafico, proveniente Amm. Tesoro, punti 62,50;
25. Belloggi Fernando, proveniente Amm. Tesoro, punti 62,30;
26. Gentili Renato, proveniente Amm. Tesoro, punti 62,10;
27. Desiderati Igino, proveniente Amm. Tesoro, punti 61,80;
28. Sfoglietta Aldo, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 61,60;
29. Moriconi, Lanfranco, proveniente Amm. Tesoro, punti 61,60;
30. Moscatelli Antonio, proveniente Amm. Tesoro, punti 61;
31. Genovese Gaetano, coniugato, tre figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 60,60;
32. Morgantini Orlando, coniugato, due figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 60,60;
33. Soluri Saverio, proveniente Amm. Tesoro, punti 60,40;
34. Proietti Stanislao, proveniente Amm. Tesoro, punti 60,30;
35. Solidani Annito, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 60;
36. Bracci Mario, proveniente Amm. Tesoro, punti 60;
37. Pompei Italo, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,80;
38. Petrarca Fernando, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,50;
39. Catalano Nicola, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,50;
40. Magnasciutti Mario, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,40;
41. Sperandeo Tommaso, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,40;
42. Oddi Pietro, coniugato, nato il 12 giugno 1908, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,30;
43. Paolucci Umberto, coniugato, nato il 18 maggio 1915, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,30;

44. Meddi Domenico, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 59,20;
45. Gobbi Gaetano, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,90;
46. De Santis Pietro, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,80;
47. Cascelli Enrico, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,80;
48. Orsini Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,80;
49. Gentili Gioacchino, combattente, croce di guerra, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,70;
50. Pandolfino Giuseppe, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,70;
51. Massari Arcangelo, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,60;
52. Pasquali Giulio, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,60;
53. Lombardi Rocco, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,50;
54. Bartolucci Egidio, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,20;
55. Toti Rolando, proveniente Amm. Tesoro, punti 58,10;
56. Carnali Luigi, proveniente Amm. Tesoro, punti 58;
57. Petrone Matteo, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,80;
58. Portale Gaetano, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,70;
59. Faiella Francesco, combattente, coniugato, un figlio, nato il 19 dicembre 1920, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,70;
60. Vinciguerra Antero, combattente, coniugato, un figlio, nato il 9 dicembre 1922, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,70;
61. Federici Ubaldo, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,40;
62. Di Matteo Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,20;
63. Carusotti Arduino, proveniente Amm. Tesoro, punti 57,10;
64. Natalucci Romeo, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,80;
65. Bielli Guido, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,70;
66. Conte Antonio, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,70;
67. Bernabei Venanzio, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,50;
68. Pietrangelo Domenico, combattente, coniugato, due figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,40;
69. Magnasciutti Vincenzo, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,40;
70. Anticoli Giuseppe, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,40;
71. Santamaria Ferraro Nicola, coniugato, quattro figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,30;
72. Damia Vito, coniugato, un figlio, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,30;
73. Pandolfi Francesco, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,20;
74. Santucci Idaro, proveniente Amm. Tesoro, punti 56,20;
75. Mari Giovanni, proveniente Amm. Tesoro, punti 56;
76. Fabrizi Domenico, invalido, combattente, coniugato, due figli, nato il 26 luglio 1911, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,80;
77. Borseti Pietro, invalido, combattente, coniugato, due figli, nato il 4 marzo 1916, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,80;
78. De Cesaris Antonio, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,80;
79. Berretti Nello, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,80;
80. Lanera Raffaele, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,70;
81. Scalera Guerrino, invalido, proveniente Amm. Finanze, punti 55,30;
82. Bedini Secondo, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,90;
83. Perrotta Rocco, invalido, proveniente Amm. Tesoro, punti 54;
84. Catacchio Antonio, invalido per servizio, proveniente Amm. Tesoro, punti 51,70;
85. Assennato Vincenzo, invalido, provenientte Amm. Finanze, punti 47,40.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine seguente:

1. Citro Rodolfo, proveniente Amm. Finanze, punti 61;
2. Carnemolla Salvatore, proveniente Amm. Africa, punti 56,94;
3. Guidi Italo, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,70;
4. Tonielli Renato, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,50;
5. Multari Pietro, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,50;
6. Trovato Antonino, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,40;
7. Michelangeli Cesare, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,30;
8. Spada Francesco, proveniente Amm. Tesoro, punti 55,10;
9. Napolitano Pasquale proveniente Amm. Tesoro, punti 55;
10. Cittadini Memmo, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,90;
11. Laureti Nazzareno, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,80;
12. Silvestri Romolo, combattente, croce di guerra, coniugato, un figlio, nato il 25 ottobre 1912, proveniene Amm. Tesoro, punti 54,70;
13. Palmieri Giacomo, combattente, croce di guerra, coniugato, un figlio, nato il 26 maggio 1926, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,70;
14. Fisicaro Francesco, combattente, coniugato, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,70;
15. Abbatini Gualtiero, combattente, proveniente Amm. Tesoro, punti 54,70;
16. Desideri Desiderio, proveniente Amm. Finanze, punti 53,50;
17. Mori Archigo proveniente Amm. Africa, punti 53,30;
18. Capano Salvatore, proveniente Amm. Finanze, punti 51,60;
19. Carmicino Giovanni, proveniente Amm. Finanze, punti 51,50;
20. Pane Vincenzo, proveniente Amm. Finanze, punti 50,20;
21. Ascani Mario, proveniente Amm. Tesoro, punti 46,60;
22. Kirieleison Mario, proveniente Amm. Tesoro, punti 44,80;
23. Biaggi Antonio, proveniente Amm. Tesoro, punti 31,50;
24. Cologgi Luigi, proveniente Amm. Tesoro, punti 29,20;
25. Goretti Francesco, proveniente Amm. Tesoro, punti 28,30;
26. Fiorillo Giovanni, proveniente Amm. Finanze, punti 27,80;
27. Di Giambattista Francesco, coniugato, tre figli, proveniente Amm. Tesoro, punti 26,90;
28. Zucca Mario, coniugato, un figlio, proveniente Amm. Tesoro, punti 26,90;
29. Cecchini Romolo, coniugato, proveniente Amm. Tesoro, punti 26,90;
30. Cervegni Zefferino, proveniente Amm. Tesoro, punti 25,50;
31. Palamidesse Icilio, proveniente Amm. Tesoro, punti 24,90;
32. Piacentini Gino, proveniente Amm. Tesoro, punti 24,40;
33. Mazza Raffaele, proveniente Amm. Tesoro, punti 24,30;
34. Marredda Gavino, proveniente Amm. Tesoro, punti 22,40;
35. Russi Pierino, proveniente Amm. Tesoro, punti 21,40;
36. Antonelli Vincenzo, proveniente Amm. Tesoro, punti 20,70;
37. Filipponi Alfio, proveniente Amm. Tesoro, punti 20,20.

Roma, addì 16 marzo 1952

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1952
Registro Tesoro n. 8, foglio n. 315.

(1975)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mola di Bari (Bari).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 4 ottobre 1951, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mola di Bari (Bari);

Visto il decreto Ministeriale 19 marzo 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1952, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Mola di Bari (Bari), nell'ordine appresso indicato:

1. Abbaticchio dott. Pietro	punti 93,36	su 132
2. Menduni dott. Attilio	» 92,86	»
3. Rianò dott. Enrico	» 90,77	»
4. Caputo dott. Luigi	» 88,86	»
5. Rocco Angelo	» 87,20	»
6. Calvano Carlo	» 85,58	»
7. Farzati Ernesto	» 84,28	»
8. Lucchese Cosimo	» 83,22	»
9. Mona Cesare	» 82,43	»
10. Lo Presti Francesco	» 81,66	»

11. Giaquinto Annibale . . . punti 81,18 su 132
12. Tampone Francesco Paolo . . » 80,93 »
13. Varone dott. Domenico . . . » 80,46 »
14. Pacentra Severino . . . » 80,09 »
15. Di Pilla dott. Giovannangelo . » 80,05 »
16. Volpe Michele . . . » 80 — »
17. Importuno Luigi . . . . » 79 — »
18. Cavallina Egisto . . . » 78,18 »
19. Romeo Attilio . . » 77,16 »
20. Giambitto dott. Giuseppe . » 76,77 »
21. Di Santo dott. Angelo . . . » 76,50 »
22. Calvi Alessandro . . . . . » 76,37 »
23. Veronese Vittorio . . . » 75,33 »
24. Porretti Antonio . . . » 75,02 »
25. Campisi Corrado . . » 75 — »
26. Pieschi dott. Antonio . » 74,64 »
27. Galli dott. Pietro » 74,04 »
28. Procaccini Pietro . » 72,47 »
29. Mastrangelo Domenico » 67,80 »
30. Greco Antonio » 65,50 »
31. Romano dott. Antonio . . » 64,36 »
32. Schiavina dott. Renato . . » 62,73 »
33. Fornaciari dott. Raoul . » 61,93 »
34. Caimmi dott. Luigi » 60,60 »
35. Graziani dott. Marcello » 60,02 »
36. Rainone Francesco » 59,46 »
37. Ferrero dott. Elvio . » 58,59 »
38. Lupis Pietro » 58,50 »
39. Chiaramondia dott. Francesco » 56,35 »
40. Fragetti dott. Gabriele » 56,26 »
41. Pittà dott. Giuseppe » 53,96 »
42. Fedele dott. Antonino » 53,50 »
43. Musumeci Umberto, coniugato, un figlio . » 50 — »
44. Grignani Giuseppe » 50 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 marzo 1952

Il Ministro: SCELBA

(1802)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Sostituzione di un membro nella Commissione esaminatrice del concorso per esami a sei posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova per le costruzioni aeronautiche nel ruolo del personale civile tecnico (gruppo B, grado 11°).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1951, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sei posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova per le costruzioni aeronautiche nel ruolo del personale civile tecnico del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo *B*, grado 11°), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67, del 22 marzo 1951;

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1951, con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Decreta:

Il maggiore G.A.r.i. Griselli Alberto, membro della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sei posti di disegnatore tecnico aggiunto in prova per le costruzioni aeronautiche nel ruolo del personale civile tecnico del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo *B*, grado 11°), costituita con decreto Ministeriale 20 dicembre 1951, è sostituito nella predetta Commissione dal tenente colonnello G.A.r.i. Bucci Luigi, a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 febbraio 1952

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1952
Registro n. 15, foglio n. 391

(1876)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Graduatoria generale del concorso per esami a venti posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo A), nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare, indetto con decreto Ministeriale 6 marzo 1951.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 6 marzo 1951, con il quale è stato indetto un concorso per esami a venti posti di vice segretario in prova (grado 11°, gruppo *A*) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare (registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1951, registro n. 3 Difesa-Marina, foglio n. 390);

Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1951, con il quale è stata composta la Commissione giudicatrice del concorso stesso (registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1951, registro n. 12 Difesa-Marina, foglio n. 206);

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili della Amministrazione dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, relativo ai titoli di preferenza, a parità di merito, per l'ammissione ai pubblici impieghi, convertito in legge 27 dicembre 1934, n. 2125, e successive modificazioni;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice ed in particolare il verbale n. 32, nel quale è stata formata la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame di concorso;

Riconosciuto ai sensi dell'art. 44 del citato regio decreto n. 2960, la regolarità del procedimento dell'esame;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per esami a venti posti di vice segretario in prova (*grado* 11°, gruppo *A*) nel ruolo della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina militare, indetto con decreto Ministeriale 6 marzo 1951:

1. Santoro Angelo . . . . punti 18,16
2. De Pascale Riccardo . » 17 —
3. Rossi Corrado » 16,92
4. Sudano Guido . » 16,83
5. Pirelli Francesco . » 16,77
6. Garruba Michele . » 16,62
7. Rossi Bruno . » 16,58
8. Iacovoni Danilo . » 16,50
9. Sorvino Guido . . » 16 —
10. Benini Arnaldo . . . . » 15,88
11. Daretti Dario . . » 15,43
12. Orlandi Francesco . » 15,41
13. Basile Francesco, ufficiale di complemento » 15,33
14. Faina Franco, nato il 13 maggio 1928 » 15,33
15. Niro Luigi, nato il 28 aprile 1923 . » 15,33
16. Acocella Aldo . » 14,45
17. Marangi Giacomo . . . . » 14,16

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Santoro Angelo
2. De Pascale Riccardo
3. Rossi Corrado
4. Sudano Guido
5. Pirelli Francesco
6. Garruba Michele
7. Rossi Bruno
8. Iacovoni Danilo
9. Sorvino Guido
10. Benini Arnaldo
11. Daretti Dario
12. Orlandi Francesco
13. Basile Francesco
14. Niro Luigi
15. Faina Franco
16. Acocella Aldo
17. Marangi Giacomo

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 marzo 1952

p. Il Ministro: MALINTOPPI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1952
Registro n. 6, foglio n. 165. — CESARI

(1877)

PREFETTURA DI NUORO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visti gli atti relativi al concorso bandito con decreto prefettizio n. 11685 Div. 3ª Sanità in data 24 maggio 1950, per posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1949;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice costituita per la provincia di Sassari con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 24 gennaio 1951, n. 20471.2/7062, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 marzo 1951, n. 64, ed incaricata di giudicare il concorso sopradistinto, giusta decreto dell'Alto Commissario medesimo n. 20450.2/9424 del 20 agosto 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 10 settembre 1951;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con degio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui in premessa:

1. Ledda Luigi punti 59,44 su 100
2. Diana Agostino » 54,92 »
3. Cosseddu Ignazio » 53,98 »
4. Pirino Arcadio » 53,73 »
5. Parriciatu Antonio » 53,58 »
6. Sotgiu Ciovanni » 52,68 »
7. Bua Tommaso » 51,75 »
8. Papandrea Ennio » 51,38 »
9. Ponti Sebastiano » 51,16 »
10. Pisanu Antonio » 50,86 »
11. Tanda Salvatore » 50,74 »
12. Biddau Francesco » 50,58 »
13. Farina Luigi » 50,34 »
14. Bianco Giovanni Matteo » 49,84 »
15. Santini Pio » 49,32 »
16. Fadda Antonio Baingio » 49,25 »
17. Saccu Ernesto » 49,09 »
18. Steri Dante » 49,05 »
19. Sari Gerolamo » 48,87 »
20. Cattari Saverio » 48,40 »
21. Fadda Gavino » 47,95 »
22. Battasi Giuseppe » 47,94 »
23. Marchi Gian Paolo » 47,55 »
24. Sanna Francesco » 46,68 »
25. Gallus Mario » 46,66 »
26. Sulis Agostino » 46,44 »
27. Fraghi Peppino » 46,06 »
28. Meloni Giovanni » 45,74 »
29. Atzeni Giovanni » 45,55 »
30. Satta Attilio » 45,46 »
31. Espa Giampiero » 45,08 »
32. Pirisi Bacchisio » 44,56 »
33. Porcheri Piero » 44,46 »
34. Melis Domenico » 44,13 »
35. Marras Francesco » 44,11 »
36. Satta Giacomo » 42,65 »
37. Pirari Mario » 42,28 »
38. Banchini Otello » 41,66 »
39. Murineddu Marino » 40,64 »
40. Scaduto Diego » 40,60 »
41. Virdis Siro » 40,22 »

Nuoro addì, 5 aprile 1952

Il prefetto: VOLPES

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Visto il proprio decreto odierno di pari numero, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Nuoro al 30 novembre 1949;

Visti gli atti del concorso stesso;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i propri due decreti in data 31 marzo 1952, n. 5866, con i quali si è proceduto per esigenze di pubblico interesse ed in conseguenza della sopravvenuta circolare dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 15 del 2 febbraio 1952, alla modifica delle circoscrizioni dei due preesistenti consorzi veterinari, l'uno di Ierzu - Gairo Osini Tertenia Ulassai e l'altro di Seui Seulo Esterzili Sadali - Ussassai di cui al bando di concorso succitato e con sede, rispettivamente, a Ierzu ed a Seui;

Rilevato che, con prefato decreto prefettizio, in luogo dei due predetti consorzi preesistenti, sono stati costituiti anche due consorzi, l'uno tra i comuni di Ierzu e Tertenia e l'altro tra i comuni di Seui ed Ussassai con sede, rispettivamente, ad Ierzu e Seui;

Decreta:

I sottoelencati concorrenti, risultati idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1. Ledda dott. Luigi: Macomer;
2. Diana dott. Agostino: Bolotana Lei (consorzio);
3. Pirino dott. Arcadio: Orgosolo;
4. Farriciatu dott. Antonio: Posada Torpè (consorzio);
5. Sotgiu dott. Giovanni: Ierzu - Tertenia (consorzio);
6. Bua dott. Tommaso: Lula Onanì (consorzio);
7. Papandrea dott. Ennio: Baunei Triei Urzulei (consorzio);
8. Ponti dott. Sebastiano: Seui Ussassai (consorzio);
9. Pisanu dott. Antonio: Sarule Olzai (consorzio).

Nuoro, addì 5 aprile 1952

Il prefetto: VOLPES

(1765)

PREFETTURA DI RAGUSA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ragusa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il proprio precedente decreto 19225 del 31 luglio 1947, e successiva modificazione n. 22214 del 16 settembre 1947, relativi al bando di concorso a posti di condotte mediche vacanti al 30 novembre 1946 nei comuni di Comiso, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Ragusa (Marina), Scicli, Vittoria (Scoglitti);

Visti i verbali di seduta della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visti gli articoli 23, 55 e 81 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso in epigrafe:

1. Emmolo dott. Giovanni Attilio fu Ignazio punti 116,50
2. Iannizzotto dott. Aristide fu Salvatore » 115,75
3. Giallongo dott. Angelo fu Giuseppe » 106,50
4. Licari dott. Giuseppe fu Giacinto » 101,75
5. Giani dott. Giuseppe fu Antonino » 86,25
6. Giardina dott. Giovanni di Francesco » 83,75
7. Cabibbo dott. Giuseppe di Leonardo » 76,25
8. Di Martino dott. Salvatore di Nicolò » 75,75
9. Cutello dott. Raffaele fu Giovanni » 75,50
10. Quartarone dott. Angelo di Giuseppe » 75 —
11. Camillieri dott.ssa Amelia di Bernardo » 67,75

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Comiso, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Ragusa, Scicli e Vittoria.

Ragusa, addì 25 marzo 1952

Il prefetto: ADAMI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAGUSA

Visto il proprio decreto n. 7062 di pari data relativo alla approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di condotte mediche vacanti al 30 novembre 1946;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione dei vincitori sulla base delle preferenze indicate, per i posti messi a concorso, dei candidati secondo l'ordine della graduatoria;

Considerato che al dott. Gianì Giuseppe non può essere attribuita alcuna sede per avere lo stesso indicata come sede preferita solamente il comune di Ispica la cui condotta medica messa a concorso dovrà essere attribuita ad altro candidato che precede nella graduatoria lo stesso dott. Giani;

Considerato altresì che il dott. Cutello Raffaele, il quale risulta agli atti essere invalido di guerra, beneficia della legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata dalla legge 3 giugno 1950, numero 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, la cui applicabilità nella fattispecie è stata confermata con recente parere del Consiglio di Stato riportato nella circolare dell'A.C.I.S. n. 18 del 28 febbraio 1951;

Che, pertanto, dovendosi riservare al predetto invalido dott. Cutello Raffaele l'ultima condotta medica disponibile a seguito della attribuzione delle altre condotte ai candidati idonei che precedono nella graduatoria, tale condotta disponibile risulta essere quella di Vittoria (Scoglitti) la cui non unicità per posti analoghi esistenti nell'organico del comune di Vittoria comporta la necessità di tenere presente la percentuale prevista per gli invalidi di guerra;

Visti gli articoli 24, 55 e 81 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati, risultati idonei nel concorso in epigrafe, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate e vacanti al 30 novembre 1946:

1) Emmolo dott. Giovanni Attilio fu Ignazio: Scicli;
2) Iannizzotto dott. Aristide fu Salvatore: Comiso;
3) Giallongo dott. Angelo fu Giuseppe: Ispica;
4) Licari dott. Giuseppe fu Giacinto: Modica;
5) Giardina dott. Giovanni di Franc. Ragusa (Marina);
6) Cabibbo dott Giuseppe di Leonardo: Monterosso Almo;
7) Cutello Raffaele fu Giovanni: Vittoria (Scoglitti).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Comiso, Ispica, Modica, Monterosso Almo, Ragusa, Scicli e Vittoria.

Ragusa, addì 25 marzo 1952

Il prefetto: ADAMI

(1787)

PREFETTURA DI VERONA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il proprio decreto n. 39240 del 13 dicembre 1949, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1949;

Visto il verbale in data 4 marzo 1952, con il quale la Commissione giudicatrice del concorso predetto, ha stabilito la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei;

accertata la regolarità del procedimento adottato dalla Commisione e degli atti attestanti l'espletamento del concorso medesimo;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse

1. Tomasoni Ottone fu Domenico	punti	127,643	su 150
2. Ferrais Aleardo fu Giuseppe	»	122,343	»
3. Mostarda Giacomo fu Nicola	»	115,437	»
4. Ravignani Piacentini Gianfranco di Guido	»	102,185	»
5. Martini Mario fu G. Scipione	»	101,937	»
6. Moratello Arturo fu Luigi	»	100,500	»
7. Dalla Pellegrina Cristoforo di Angelo	»	99,625	»
8. Campagnari Dino fu GioBatta	»	83,784	»
9. Bortoli Ottavio fu Antonio	»	77,937	»
10. Ferrari Giuseppe fu Tullio	»	72,500	»
11. Ruffo Bruno di Antonio	»	68,768	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 25 marzo 1952

Il prefetto BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visto il proprio decreto n. 39240 del 13 dicembre 1949, con il quale è stato bandito il concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Verona alla data del 30 novembre 1949;

Visto il proprio decreto n. 7984 Div. III, Vet. in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso medesimo;

Visto l'ordine indicato dai singoli candidati nelle preferenze espresse relativamente alle sedi per le quali ciascuno ha inteso concorrere;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati concorrenti, risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori del concorso medesimo per il posto a fianco di ciascuno indicato:

Tomasoni Ottone: Legnago (condotta comunale);

Ferrais Aleardo: Valeggio sul Mincio (condotta comunale);

Mostarda Giacomo: Vigasio-Castel Azzano-Trevenzuolo-Nogarole Rocca (consorzio veterinario).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 25 marzo 1952

Il prefetto: BRUNO

(1764)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.